

# COMUNE DI SALVIROLA

Provincia di Cremona

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE N° 44

Adunanza del 18-07-2026

Codice Ente:10790 7 Salvirola

Codice Materia:

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** *Adesione all'accordo di collaborazione con la Regione Lombardia per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana da attuare sul territorio dell'Area Omogenea Cremasca (L.R. 6/2015) - Progetto "Serate Sicure 2026".*

L'anno duemilaventisei, addì diciotto del mese di luglio alle ore 10:30, in modalità "ibrida" in presenza e videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la Giunta Comunale.

|                                |                     | Presenti - Assenti                 |                            |
|--------------------------------|---------------------|------------------------------------|----------------------------|
| 1) <b>Nicola Marani</b>        | <b>SINDACO</b>      | <b>Presente</b>                    |                            |
| 2) <b>RICCARDO COTI ZELATI</b> | <b>VICE SINDACO</b> | <b>Presente in videoconferenza</b> |                            |
| 3) <b>VALERY VAILATI</b>       | <b>ASSESSORE</b>    | <b>Presente</b>                    |                            |
| TOTALE                         |                     | <b>Presenti</b><br><b>3</b>        | <b>Assenti</b><br><b>0</b> |

Partecipa il Segretario Comunale Dr Matteo Malvicini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che:

- la presente seduta si svolge in modalità "ibrida", con partecipazione sia in presenza che a distanza, come previsto dal regolamento comunale;
- la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma WhatsApp per videoconferenze;
- che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Nicola Marani**, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:

- dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
- dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
- dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;

Considerato che il territorio interessato dall'Accordo ricade nell'Area Omogenea Cremasca e vede coinvolti 49 comuni con una rete stradale e ferroviaria articolata e con un flusso veicolare e di pendolari molto rilevante;

Evidenziato che la normativa regionale, con l'art. 7 della L.R. 8 luglio 2015, n. 19, ha reso possibile l'istituzione di zone omogenee, quali ambiti di articolazione provinciale per lo svolgimento di funzioni attraverso forme associative intercomunali;

Preso atto che la Provincia di Cremona ha dato attuazione a questa normativa prevedendo, all'art. 9 del proprio Statuto, la possibilità di riconoscere "aree omogenee", determinate zone secondo caratteristiche geografiche, storiche, culturali, sociali ed economiche;

Rilevato che l'intera Area vede anche ampi spazi verdi e boschivi, ove è opportuno il presidio contro lo spaccio o il consumo di sostanze stupefacenti, l'abbandono di rifiuti e il degrado in genere;

Richiamato il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48, il quale prevede strumenti di collaborazione interistituzionale per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana;

Dato atto che i Comuni dell'Area Omogenea hanno aderito alla proposta di adesione a tale strumento di collaborazione adottando il medesimo testo con le rispettive delibere consiliari, successivamente acquisite dalla Prefettura di Cremona;

Considerato che per l'Area Omogenea Cremasca sono già state promosse iniziative con la competente Prefettura, con la messa in rete di interconnessione dei sistemi di videosorveglianza con oltre 700 telecamere e un sistema di 78 varchi bidirezionali a servizio delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali;

Rammentato che il territorio dell'Area Omogenea Cremasca ha già sottoscritto in passato, attraverso il comune capofila di Crema, accordi di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati "Serate Sicure" (servizi di monitoraggio aree a rischio del territorio);

Atteso che le precedenti collaborazioni tra i Comandi di Polizia Locale dell'Area hanno consentito di sviluppare e consolidare uniformi strategie di intervento e modalità operative tra i comandi coinvolti, così da affiancare ai necessari interventi per la tutela ed il ripristino della sicurezza urbana iniziative volte a rafforzare e meglio qualificare la presenza della Polizia Locale nei territori di specifica competenza (quali ad esempio gli accordi "SMART" 2024 e 2025);

Ritenuto strategico elevare qualitativamente le sinergie operative tra i Comuni, i Comandi e i Servizi di Polizia Locale facenti parte dell'Area per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, anche attraverso l'incremento

straordinario del servizio di Polizia Locale utile ad assicurare mirati interventi per la sicurezza urbana e stradale;

Considerato che:

- l'Accordo di collaborazione disciplinato dalla legge regionale n. 6/2015 ha, tra i propri scopi, quello di assicurare "efficaci interventi di sicurezza urbana", anche con il sostegno finanziario della Regione;
- i servizi di vigilanza, polizia stradale e controllo del territorio hanno un fondamentale ruolo preventivo e dissuasivo di comportamenti vietati sia nelle aree urbane che sugli assi viari;
- lo svolgimento di servizi di polizia locale congiunto e coordinato nei territori in cui vi sono carenze o comunque poca dotazione di personale permette di affrontare le criticità relative alla sicurezza urbana in modo più efficace;

Preso atto che la Regione promuove un sistema di sicurezza integrata attraverso il coordinamento delle polizie locali aggregate, sviluppando un sistema operativo condiviso, al fine di migliorare la sinergia e la collaborazione tra i Comuni/Comandi per:

- promuovere un più efficace coordinamento territoriale per effettuare un'attività sinergica, incentivando una maggiore presenza di operatori nella fascia oraria serale e notturna, all'occorrenza anche negli enti non adeguatamente strutturati;
- aumentare la sicurezza stradale con attività mirate alla prevenzione e repressione delle condotte più pericolose per la circolazione, con particolare riferimento alle nuove disposizioni introdotte nel codice della strada dalla legge n. 177/2024;
- effettuare attività di controllo sui limiti di velocità dei veicoli e sullo stato psicofisico dei conducenti, principali cause di incidentalità;
- ridurre la percezione di insicurezza con attività di presidio, prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani;
- garantire controlli di polizia amministrativa nel corso di feste e manifestazioni temporanee con particolare riferimento alle norme igieniche, al divieto di vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza in genere;

Dato atto che l'ipotesi progettuale per l'anno 2026, da sottoporre a valutazione per l'ottenimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia, prevede un contributo complessivo di € 30.000,00 da erogare in favore del Comune di Crema, in qualità di ente capofila, e che in caso di mancata approvazione del finanziamento regionale gli oneri derivanti dall'impiego straordinario del personale rimarranno a totale carico dei rispettivi Enti di appartenenza in proporzione al servizio svolto;

Evidenziato che, in aderenza al Piano Finanziario del progetto (Allegato 3), la quota stimata di costi per il personale di Polizia Locale del Comune di Salvirola è pari a € 0,00=, non comportando pertanto alcuna spesa o stanziamento di bilancio a carico di questo Ente;

Ritenuto necessario procedere alla formale adesione al citato accordo, confermando l'individuazione del Comune di Crema quale Ente Capofila e delegando il medesimo alla sottoscrizione dell'intesa;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

### **DELIBERA**

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI APPROVARE l'adesione alla proposta di Accordo di collaborazione con il Comune di Crema (CR), in qualità di ente capofila, per l'attuazione di interventi integrati di sicurezza urbana sul territorio dell'Area Omogenea Cremasca (ai sensi della L.R. 6/2015), volti a garantire controlli sulla sicurezza stradale e attività di prevenzione presso i locali e i luoghi di ritrovo da parte delle Polizie Locali anche

in orario straordinario, con decorrenza dalla conclusione dell'iter procedurale che prevede l'adesione degli enti e la presentazione al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

3. DI TRASMETTERE la proposta progettuale a Regione Lombardia per la richiesta di adesione all'Accordo ed eventuale successiva formale adozione dell'impegno di spesa necessario alla realizzazione delle attività medesime che vorrà finanziare.
4. DI DARE ATTO che l'accordo, qualora accettato da Regione Lombardia, prevede la liquidazione di quest'ultima agli Enti Capofila di un contributo a copertura dei costi per l'impiego straordinario degli operatori di Polizia Locale, a fronte della presentazione e della positiva valutazione della rendicontazione delle spese; qualora Regione Lombardia non dovesse finanziare il progetto, l'esito verrà comunicato agli enti aderenti e i relativi costi rimarranno a carico degli stessi.
5. DI AUTORIZZARE il Sindaco o Suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con il Comune di Crema quale ente capofila.
6. DI AUTORIZZARE l'Ente Capofila alla sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia qualora questa approvasse il progetto in argomento.
7. DI DARE ATTO che nel progetto proposto a Regione Lombardia è stata quantificata una quota di costi di personale per l'impiego straordinario degli operatori da sottoporre a rendicontazione a Regione Lombardia, per l'esecuzione dei progetti e attività previsti, indicativamente in € 30.000,00= dei quali stimati € 0,00= relativi al personale della Polizia Locale del Comune di Salvirola.
8. DI DARE ATTO che qualora il progetto non venisse finanziato da Regione Lombardia i relativi costi resteranno a carico dei singoli Enti in base al personale effettivamente impiegato dagli stessi, fermo restando che per il Comune di Salvirola l'impatto economico preventivato è nullo.
9. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i., stante l'urgenza di comunicare l'adesione nei tempi previsti per ricevere il rimborso.

**Il presente verbale vien eletto, confermato e sottoscritto.**

---

**Il Presidente**  
**F.to Nicola Marani**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Dr. Matteo Malvicini**

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.salvirola.cr.it](http://www.comune.salvirola.cr.it)) accessibile al pubblico (art.32, comma 1, Legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U. n.267/2000).

**Il Funzionario incaricato**  
**F.to Dr.ssa Francesca Compiani**

**Salvirola, 20-07-2026**

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Il Funzionario incaricato**  
**F.to Dr.ssa Francesca Compiani**

**Salvirola, lì 20-07-2026**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134 D.Lgs.267 del 18.08.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

Lì, 20-07-2026

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to MATTEO MALVICINI**

---